

Incoronazione di Maria Vergine

Maestro delle Vele (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01273/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01273/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1273

Codice scheda: 3o210-01273

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: MI100-03746

Relazione con schede VAL: 3o210-00053

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 2]: Incoronazione di Maria Vergine

Identificazione [2 / 2]: Evangelisti e Padri della Chiesa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19696

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108054

Comune: Lentate sul Seveso

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: oratorio

Qualificazione: cappella funeraria

Denominazione: Oratorio di S. Stefano

Indirizzo: Piazza San Vito, 24

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Cappella Porro

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1369

Validità: post

A: 1375

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Altre datazioni: 1368-69

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Maestro delle Vele

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIV

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La volta appare suddivisa in quattro vele dipinte ad affresco. Nella vela orientale è raffigurata l'"Incoronazione della Vergine": Maria e Gesù siedono su un ampio trono in marmo con l'alto schienale culminante sulla sommità con un timpano triangolare decorato con motivi fitomorfi. Ai lati del trono si affollano due schiere piramidali di serafini e angeli che cantano e suonano. La vela disposta a occidente raffigura invece nel medesimo trono i due Padri della Chiesa legati alla città di Milano, Ambrogio e Agostino, accanto a due tondi in cui sono inseriti un santo vescovo, sulla sinistra, e un santo francescano, sulla destra. Nelle due vele laterali sono infine raffigurati, ugualmente seduti in trono, i quattro Evangelisti - Luca e Marco, Matteo e Giovanni - ai lati dei quali si dispongono quattro tondi con all'interno il loro rispettivi simboli: il toro, il leone, l'angelo e l'aquila.

Notizie storico-critiche

Gli autori degli affreschi collocati nel presbiterio sono pittori lombardi della seconda metà del Trecento, formati sull'esempio della cultura giottesca di Giusto de' Menabuoi e di Giovanni da Milano, e influenzati dalla cultura cortese e mondana che a partire dalla metà del XIV secolo si concentrò sempre di più su un'attenta descrizione della moda e degli elementi naturalistici, caratterizzati da una linea elegante e raffinata. In mancanza di un nome certo cui attribuire l'opera, la critica li ha indicati genericamente come "Maestro delle Vele" e "Maestri di Lentate", ritenendo si tratti di due mani diverse operanti, rispettivamente, l'una nelle vele e l'altra nelle pareti del presbiterio. Le pitture della volta appaiono come il punto più alto dell'intero ciclo di affreschi conservati nell'Oratorio: esse sono realizzate a buon fresco, con un maggior uso, rispetto alle altre pitture murali del presbiterio e della navata, di colori preziosi quali l'azzurrite e il cinabro.

Gli ampi troni marmorei su cui siedono i personaggi sacri sono realizzati con estrema cura e con una correttezza, per quanto riguarda lo studio prospettico, rara per l'epoca. Su di essi siedono poderose figure dalla solida volumetria, la cui plasticità viene esaltata dal modellato dei panneggi, molto debitore della pittura giottesca. Le figure degli Evangelisti in particolare sembrano ispirarsi ai "Dottori della chiesa" affrescati da Giusto de' Menabuoi nel coro della Basilica di Viboldone poco dopo il 1349, di cui si ripetono in maniera quasi identica anche il modo di avvolgere le vesti, le forme dei

troni e la predilezione cromatica per tinte quali il rosa antico e il verde. Per quanto invece concerne la vela con l'"Incoronazione della Vergine", qui il riferimento iconografico è stato identificato nella "Glorificazione della Vergine" dipinta nell'abbazia di Chiaravalle da Stefano Fiorentino, nella quale i volti severi dei personaggi sono dipinti con ombre vigorose e definiti da un incarnato ambrato, steso a sottili velature secondo i dettami della pittura fiorentina. La critica ritiene inoltre che gli affreschi realizzati nel vicino oratorio di Birago da Solaro tra il 1363 e il 1367 possano essere attribuiti alla stessa mano che operò a Lentate, per via dell'estrema vicinanza tra le figure di Sant'Ambrogio rappresentate nei due cicli, entrambe dipinte in posa frontale, con gli zigomi allargati, l'occhio allungato e segnato da una borsa, ed il medesimo modo di tratteggiare le rughe e i baffi, ormai confluiti nella barba. Anche il volto imberbe del San Matteo di Lentate può essere confrontato con il giovane Cristo di Birago, per via della bionda e compatta capigliatura e del particolare modo di congiungere con un contorno arcuato la linea del mento all'orecchio, evidenziando così la massa del collo (Pracchi, 2007).

Come narrato nella lapide del sepolcro murata sulla parete sinistra del presbiterio, la decorazione pittorica venne eseguita in occasione dell'erezione della chiesa nel 1369 e dovette sicuramente terminare prima del 1375, data graffita nelle murature decorate e rinvenuta in occasione dell'ultimo restauro del 2006. Durante tale campagna si è rilevata inoltre la presenza di pontate, non di giornate, segno di un procedere esecutivo molto rapido che potrebbe sottointendere il 1369 addirittura come la data di conclusione dell'impresa e di inaugurazione del complesso.

Sempre le analisi visive e le mappature effettuate sullo stato di conservazione degli affreschi durante la campagna d'indagini preliminare al restauro, hanno portato a definire più chiaramente anche la tecnica d'esecuzione e i materiali costitutivi del dipinto: il disegno è stato realizzato ad incisione per l'architettura dei troni, per le aureole e gli ingombri delle figure, e direttamente a pennello con oca rossa per i particolari dei personaggi. Oro decorato con incisioni è stato utilizzato per le aureole, le stelle nel cielo e le scritte, mentre lamine d'argento punzonate sono state usate per la bordatura delle vesti. I visi sono dipinti a buon fresco, fondendo i colori in modo da ottenere morbidi effetti di sfumato, rinforzando le ombre con sottili tratteggi scuri e i lineamenti con piccoli tocchi di rosso. Il colore dei panneggi non è steso direttamente sull'intonaco ma su una base a terra verde o oca, sulla quale erano già state impostate le ombreggiature. Alla prima stesura di colori a base di terre, l'artista ha poi spesso sovrapposto velature più "preziose" con colori quali il cinabro, il minio e il verde rame trasparente (Pracchi, 2007).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2003

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

Estesa fessurazione dell'intera volta; notevole degrado della pellicola pittorica dovuto ad infiltrazioni d'acqua con caduta di materiale. Diffusa presenza di efflorescenze saline sulla superficie.

Fonte: bibliografia

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1889

Descrizione intervento: Stuccatura delle lacune con malta di colore bianco.

Nome operatore: Landriani, Gaetano

RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1935-1952

Descrizione intervento

Ridipintura di alcuni particolari mancanti dei personaggi. Verniciatura della superficie con una soluzione in acqua di gomma arabica con finalità protettive.

Nome operatore: Pelliccioli, Mauro

RESTAURI [3 / 3]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2006

Descrizione intervento

Rimozione dei fenomeni di efflorescenze saline presenti sulla superficie. Pulitura della pellicola pittorica. Consolidamento degli intonaci e risarcimento delle lacune limitato alle zone di piccola dimensione.

Ente responsabile: SBAA MI

Nome operatore: Zanolini, Paola

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Lentate sul Seveso

Indirizzo: Via Matteotti, 8 - 20823 Lentate sul Seveso MB

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01273_IMG-0000476071

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01273_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01273_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01273_IMG-0000476072

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01273_02

Note: intero

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01273_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01273_IMG-0000476073

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01273_03

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01273_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01273_IMG-0000476074

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01273_04

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01273_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01273_IMG-0000476075

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01273_05

Note: presbiterio

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01273_05.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carettoni C.

Titolo libro o rivista: La chiesa di S. Stefano di Lentate sul Seveso

Luogo di edizione: Lentate

Anno di edizione: 1976

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: Pittura in Brianza e in Valassina dall'Alto Medioevo al Neoclassicismo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp. 3-17

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pracchi V.

Titolo libro o rivista: L'oratorio di Santo Stefano a Lentate sul Seveso. Il restauro

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2007

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Galli Michero L.M.

Titolo libro o rivista: L'Oratorio di Santo Stefano a Lentate sul Seveso. Guida

Luogo di edizione: Lentate

Anno di edizione: 2008

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando